



# COMUNE DI ACQUANEGRA CREMONESE



PROVINCIA DI CREMONA  
Variante al Piano di Governo del Territorio  
ai sensi della L.R. 11 Marzo 2005 N°12 e s.m.i

## I° Variante al P.G.T vigente

(Approvato con Delibera C.C. n.10 del 22/04/2009, pubblicato sul BURL Inserzioni e Concorsi n.1 del 07/01/2010)

## Piano dei Servizi RELAZIONE DELLO STATO DEI SERVIZI E DELL'OFFERTA DEI SERVIZI

RELAZIONE I.1      SCALA - n.d

### IL COMUNE

Luciano Lanfredi	Il Sindaco
Angelo Bernardi	L'Ass.re ai lavori pubblici
Raffaele Grassi	Il Segretario Comunale



### GRUPPO DI LAVORO

Luglio 2013

Luca Menci  
Marco Banderali  
Roberto Bertoli  
Marco Antonelli  
Luca Festa  
Clizia Grandini

Timbro e Firma

Adozione	Delibera C.C. n°	del
Controdeduzione	Delibera C.C. n°	del
Approvazione	Delibera C.C. n°	del



**Territorio e Ambiente**  
Architettura e Urbanistica  
Via Libero Comune, 12  
26013 - Crema (Cr)  
Tel./Fax. 0373-204150

## INDICE

1. ANALISI DELLA DOMANDA.....	3
2. ANALISI DELL'OFFERTA .....	4
3. LA VALUTAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI: METODOLOGIA GENERALE .....	5
4. SERVIZIO E STANDARD URBANISTICO .....	6
5. DEFINIZIONE DEI CRITERI VALUTATIVI.....	7
5.1. INDICATORI QUALITATIVI.....	8
5.2. I SERVIZI IMMATERIALI.....	9
6. LA METODOLOGIA APPLICATA .....	11
7. ANALISI DEI SERVIZI COMUNALI .....	13
7.1. SCHEDE D'ANALISI DEI SERVIZI.....	14
7.2. VALUTAZIONI CONCLUSIVE SERVIZI COMUNALI.....	42
8. ANALISI E VALUTAZIONE SERVIZI DEI COMUNI LIMITROFI.....	44

## INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 - palazzo municipale .....	14
Figura 2 - ufficio postale .....	15
Figura 3 - casa di riposo.....	17
Figura 4 - ambulatorio presso RSA.....	18
Figura 5 - ambulatorio presso palazzo comunale.....	18
Figura 6 - scuola d'infanzia.....	23
Figura 7 - oratorio di fengo .....	24
Figura 8 - oratorio di acquanegra.....	24
Figura 9 - strutture ricreative oratorio .....	24
Figura 10 - parco giochi oratorio.....	24
Figura 11 - centro sportivo parrocchiale.....	24
Figura 12 - ambito diocesano 04.....	24
Figura 13 - chiesa SS. Cosma e Damiano .....	25
Figura 14 - chiesa Sant'Alessandro Martire .....	26
Figura 15 - campo sportivo "A. Baffondi" .....	31
Figura 16 - campo sportivo parrocchiale.....	32
Figura 17 - area verde attrezzata 1 .....	34
Figura 18 - area verde attrezzata 2.....	34
Figura 19 - pista ciclabile.....	35
Figura 20 - piazzola ecologica.....	37
Figura 21 - pesa pubblica .....	37
Figura 22 - antenne radio mobile.....	38
Figura 23 - cabina elettrificazione (immagine esemplificativa).....	38
Figura 24 - parcheggio via donatori del sangue .....	40
Figura 25 - parcheggio piazza della chiesa.....	40
Figura 26 - parcheggio via stazione.....	41

## 1. Analisi della domanda

L'analisi dei dati statistici, per cui si rimanda all'Allegato Statistico del Quadro Conoscitivo e alla parte terza della Relazione del Quadro Conoscitivo, rispetto all'obiettivo di raffronto con la politica dei servizi, evidenzia che il trend demografico del quinquennio 2001/2006 presenti un incremento della popolazione significativo rispetto ai precedenti decenni con una conferma negli anni del progressivo aumento della popolazione e una sostanziale stabilità di ripartizione in termini di classi d'età.

Le politiche in materie di servizi dovranno quindi tener conto di questa crescita seppur in un generale equilibrio fra settori di intervento (bambini, giovani, anziani, maschi femmine, ecc.).

Un dato in contro tendenza potrebbe viceversa essere quello dei cittadini stranieri che hanno segnato un forte (fortissimo per meglio dire) aumento (114,70% dal 2001 al 2006) e che quindi, se dovesse essere mantenuto il medesimo trend, necessiteranno di specifica attenzione.

In termini di servizi alle imprese le sintesi sui possibili scenari (di ripresa, di ulteriore stagnazione o recessione) appaiono assai più ardue in quanto dipendono da valutazioni macroeconomiche che nemmeno autorevoli soggetti (istituzionali e non, nazionali e internazionali) riescono a definire con chiarezza e certezza.

E' comunque plausibile ipotizzare una ulteriore affermazione dei settori meno tradizionali e maggiormente legati a funzioni di servizio ad ulteriore sfavore delle categorie manifatturiere.

Rispetto a tale scenario la programmazione dei servizi dovrà adeguarsi alle nuove necessità delle aziende insediabili e dei relativi addetti differenziando l'offerta rispetto ai tradizionali settori con particolare riferimento alla componente paesistico - ambientale delle aree a verde all'interno delle zone produttive.

### 2. Analisi dell'offerta

L'analisi sul sistema dei servizi e delle infrastrutture di servizio è stato svolto interfacciando i dati relativi alla realtà comunale di Acquanegra Cremonese con l'offerta a livello sovracomunale nel tentativo di elaborare un quadro complessivo in grado di determinare l'effettiva efficienza dei servizi stessi e rilevarne le carenze essenziali.

L'indagine si pone l'obiettivo di comparare le strutture presenti nel comune al fine di effettuare una programmazione coerente con i caratteri territoriali e con l'offerta a livello sovracomunale.

Il giudizio sulle potenzialità e sulle criticità dei servizi esistenti vuole stabilire così un punto di riferimento per la scelta da parte dell'Amministrazione di programmi che, coerentemente con le risorse economiche disponibili, mirino a riqualificare i servizi esistenti e a colmare eventuali carenze.

Il censimento ha allargato il campo di indagine, oltre ai servizi ed alle attrezzature comunemente intese (amministrative, assistenza socio-sanitaria, istruzione, sportivo - ricreative, aree verdi), anche a settori quali strutture turistico - ricettive, mobilità e commercio ritenute d'interesse, sia per la lettura delle abitudini e delle esigenze quotidiane, sia per uno sviluppo attento ed integrato delle politiche di pianificazione del territorio.

### 3. La valutazione dei servizi comunali: metodologia generale

Per analizzare i servizi e le strutture a livello comunale ci si è basati su una metodologia messa a punto nel corso di diversi studi condotti precedentemente su varie situazioni territoriali. Tale metodo contiene ovviamente elementi e situazioni che di volta in volta devono essere adattati alle realtà locali ed è pertanto da considerarsi quadro di riferimento teorico dal quale trarre gli elementi peculiari per la valutazione del sistema dei servizi di Acquanegra Cremonese.

La metodologia proposta si basa su un'analisi quantitativa e qualitativa delle strutture e dei servizi offerti finalizzata alla valutazione del livello prestazionale e alla verifica del grado di soddisfacimento raggiunto rispetto al fabbisogno rilevato.

L'obiettivo è definire un set di indicatori di tipo qualitativo per la valutazione e comparazione dei servizi a livello comunale.

L'ipotesi metodologica di partenza è che tale griglia debba contenere una serie di criteri oggettivi (prevalentemente, ma non totalmente, quantitativi) utili alle Amministrazioni Comunali per una valutazione strategica del sistema dei servizi.

Lo stesso set di indicatori potrebbe inoltre essere uno strumento di valutazione a disposizione della Provincia nell'ambito della verifica di compatibilità dei PGT rispetto al PTCP.

I risultati parametrici e le valutazioni qualitative possono infine essere presi come riferimento per la stesura di convenzioni fra privati e Comune o fra Enti pubblici per la realizzazione o la gestione di strutture e servizi (comunali o sovracomunali).

## 4. Servizio e standard urbanistico

Benché non ci fossero mai stati dubbi sostanziali, all'interno della disciplina urbanistica, sulla profonda differenza fra "standard" e "servizio", è comunque doveroso sottolineare come dalla nascita del Piano dei Servizi ( PdS ) in poi tale distinzione risulti ancor più netta, o comunque universalmente condivisa.

E' dunque ormai chiaro che la famiglia dei servizi di interesse generale e pubblico<sup>1</sup> è più ampia di quella degli standard urbanistici. Di quest'ultima fanno tradizionalmente parte:

- le aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole elementari, scuole medie inferiori e superiori, università;
- le attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi;
- le aree per lo sport;
- i parchi;
- i parcheggi.

A queste possono essere aggiunte altre tipologie che concorrono all'assolvimento di esigenze collettive e al completamento del sistema comunale dei servizi.

Fra queste vi sono:

- le attrezzature connesse con la mobilità (stazioni, bus terminal, porti, aeroporti, reti di trasporto pubblico, strade, ecc.);
- gli impianti tecnologici (depuratori, centrali energetiche, ecc.);
- le strutture e i servizi a gestione privata;
- i servizi immateriali (ovvero la fornitura di un servizio in assenza di una struttura fisica all'interno della quale si svolge la prestazione).

Fra i compiti assegnati al PdS vi è quindi quello di definire quali fra i servizi esistenti e previsti nell'ambito del territorio comunale siano identificabili anche come servizi di interesse pubblico.

Si deve peraltro precisare che l'individuazione di categorie aggiuntive rispetto a quanto già compreso nell'elenco del Decreto Ministeriale e nella Legge Regionale deve essere svolta con estrema attenzione onde evitare di incorrere in plateali contraddizioni e forzature; se da un lato appaiono coerenti i nuovi servizi legati al tempo libero, alla cura della persona o all'assistenza (con particolare riferimento ai servizi immateriali), dall'altro non sembra credibile l'inserimento di strade, reti o antenne telefoniche.

---

<sup>1</sup> La nozione di interesse pubblico ha assunto una diversa connotazione, rispetto al passato, all'interno del più ampio concetto di interesse generale. Considerato quest'ultimo come la migliore strutturazione di spazi e prestazioni al fine di rispondere in modo efficiente ed efficace alle esigenze della comunità e del singolo, l'interesse pubblico risulta limitato alle sole attività necessariamente ascrivibili all'azione dell'ente pubblico.

## 5. Definizione dei criteri valutativi

Per la valutazione delle strutture all'interno del territorio comunale si devono definire due ordini di criteri:

- 1) generali - finalizzati alla valutazione del servizio all'interno del territorio comunale;
- 2) specifici - per ogni singola attrezzatura, al fine di comparare fra di loro diverse strutture.

### Criteri generali

I criteri generali consentono, per tutte le tipologie di servizi, una valutazione qualitativa connessa alla:

- *localizzazione* (struttura situata in centro/periferia; presenza di criticità ambientali o di elementi di pregio; ecc.)
- *accessibilità* (servizi di trasporto pubblico; percorsi ciclo-pedonali; parcheggi; connessioni viabilistiche; ecc.)
- *presenza di altri servizi complementari* (sinergie attivabili mediante l'accorpamento di diverse tipologie di servizio)

Questa valutazione ha l'obiettivo di comparare le strutture presenti nel comune, in sede di definizione del bilancio dei servizi pubblici, ma anche di effettuare una programmazione coerente con i caratteri territoriali.

### Criteri specifici

I criteri specifici sono esplicitati attraverso un set di indicatori qualitativi che consentono la valutazione delle diverse strutture rispetto al parametro quantitativo base costituito dall'unità di superficie: i metri quadrati esistenti o previsti.

In pratica attraverso la presente metodologia è possibile convertire la superficie fisica della struttura in una superficie virtuale (uguale, maggiore o minore), da comparare rispetto alla popolazione teorica di piano.

Il risultato ottenuto è una griglia di parametri che possono essere utili sia nella verifica prestazionale delle strutture che nella delicata fase di determinazione dello "standard qualitativo".

Grazie ai suddetti indicatori si può infatti arrivare a stabilire dei requisiti minimi di qualità e dei fattori moltiplicativi per la trasformazione della superficie fisica in equivalente "servizio fornito".

Appare utile precisare che ai fine della valutazione non è importante quale sia il parametro di riferimento per il computo: può essere utilizzata sia la Superficie fondiaria del lotto sia la Superficie lorda di pavimento dell'edificio. Con il metodo proposto si ha infatti una comparazione in termini assoluti.

L'esito della valutazione può comportare anche un giudizio negativo e condurre ad una superficie (da utilizzare nel bilancio dei servizi pubblici) inferiore a quella realmente esistente. L'eventuale valutazione negativa indica inoltre la necessità di una verifica relativamente alla dismissione e/o sostituzione della specifica struttura.

Al contrario, può porsi il caso di una struttura con superficie fisica ridotta ma che, grazie alle prestazioni elevate garantite, è equiparabile ad altre di maggiori dimensioni.

Può infine avverarsi anche il caso di equipollenza tra le diverse strutture e servizi laddove non

possano essere rilevate sostanziali differenze né nelle prestazioni né nella qualità delle strutture.

## Parametri e fattori moltiplicativi

In via generale e teorica si possono proporre tre diversi modelli di definizione dei parametri.

La scelta fra i tre metodi è fortemente condizionata dalla dimensione territoriale di riferimento (ovvero dalla disponibilità di strutture e servizi da comparare) e dal grado di approfondimento possibile in materia di "grado di soddisfazione nell'utenza servita".

Sulla base di questo sono possibili tre livelli di definizione:

- 1) caratterizzazione degli indicatori senza fattori moltiplicativi;
- 2) caratterizzazione degli indicatori e individuazione di fattori moltiplicativi variabili all'interno di un intervallo prestabilito;
- 3) caratterizzazione degli indicatori e di individuazione i fattori moltiplicativi prestabiliti.

## 5.1. Indicatori qualitativi

Gli indicatori sono classificati in funzione del loro apporto (positivo o negativo) rispetto al servizio erogato; vi sono poi alcuni parametri che incidono sulla qualità in funzione del raggiungimento di determinate soglie.

### 1) Indicatori Positivi

- Presenza di impianti tecnologicamente innovativi (basse emissioni, ridotti consumi, fonti alternative, recupero energetico, riciclo delle acque, ...).
- Programma di manutenzione pluriennale (indicazione specifica di azioni e controlli nel corso di almeno un quinquennio).
- Edificio di pregio architettonico (eventuale presenza di vincolo).
- Attrezzature ricreative speciali o progettate (in particolare per il verde pubblico).
- Patrimonio arboreo di livello monumentale o di pregio (per il verde pubblico o anche per gli spazi di pertinenza delle strutture).
- Estensione oraria oltre il normale (con particolare riferimento a fasce orarie comode per i lavoratori oppure per le visite dei parenti nelle strutture sanitarie).
- Particolare forma di gestione con finalità sociali (reintegro detenuti, impiego disabili, ecc.).
- Presenza di servizi aggiuntivi:
  - scuole: aule speciali, servizio doposcuola, mensa interna, scuolabus;
  - biblioteche: servizio a domicilio, volumi disponibili, mediateca, spazi per bambini, organizzazione corsi;
  - strutture anziani: lavanderia, assistenza non autosufficienti, laboratori, palestra;
  - ambulatori: consegna esami a domicilio, trasporto pazienti;
  - parcheggi: custodia, parcheggi coperti;

### 2) Indicatori che variano (fra positivo e negativo) in funzione del dato quantitativo o qualitativo:

- Rapporto utenti/posti (o utenti/addetti).
- Stato di conservazione dell'edificio.
- Numero e specificità delle prestazioni (per le strutture sanitarie).

- Quantità e varietà delle discipline (per le attrezzature sportive polifunzionali).
- Ore di utilizzo della struttura (per valutare servizi esistenti).
- Tipologia e grado di differenziazione dei rifiuti smaltiti nei centri di raccolta.

### 3) Indicatori negativi:

- Ridotto livello di fruibilità da parte di persone disabili.
- Mancato rispetto dei parametri funzionali e dimensionali minimi di legge.
- Mancato rispetto della normativa di sicurezza (impianti, prevenzione incendi, ...).

## 5.2. I servizi immateriali

### Natura e potenzialità dei servizi immateriali

I servizi immateriali sono rappresentati da quell'insieme di prestazioni, offerte dal settore pubblico, che non vengono svolte all'interno di una struttura fisicamente individuata ma che, viceversa, sono fornite a domicilio o tramite reti (assistenza domiciliare anziani o disabili; assistenza sociale, educativa, fiscale; custodia bambini pre-post scuola; trasporto bambini, anziani, disabili, soggiorni climatici; ecc.).

Fino ad oggi questa tipologia di servizi non ha trovato riscontro nella definizione delle infrastrutture di interesse pubblico perché non quantificabile in termini di superficie.

Tale assenza non appare oggi più concepibile sia perché i servizi sono valutati in termini prestazionali e non puramente quantitativi, sia per l'economicità e flessibilità del servizio offerto rispetto a quanto possibile fare mediante le strutture tradizionali.

Si deve infatti sottolineare che i servizi immateriali consentono notevoli economie per le Amministrazioni in quanto spesso sono affidati ad associazioni o soggetti esterni che possono fornire le prestazioni senza l'impiego di personale dipendente o addirittura in forma volontaristica.

Si deve inoltre rilevare che solo attraverso un allargamento e una diversificazione dell'offerta dei servizi è possibile rispondere in modo efficace ed efficiente alle esigenze dei cittadini e in particolare per quelle fasce che possono essere soddisfatte solo mediante attività a domicilio, personalizzate, ecc..

Data la rilevanza qualitativa dei servizi immateriali all'interno dell'offerta comunale appare logico, nonché opportuno, inserirli nel sistema dei servizi e consentire una loro quantificazione ai fini del bilancio complessivo comunale.

### Metodo di comparazione

L'obiettivo è individuare un metodo attraverso il quale i Comuni possano "convertire" un servizio immateriale in superficie da inserire nel bilancio del Piano dei Servizi.

La metodologia proposta vuole essere un sistema semplice e omogeneamente applicabile che si "adatta" alle diverse realtà comunali grazie a valutazioni e fattori di correzione lasciati alle singole Amministrazioni locali.

La metodologia proposta si struttura come segue:

- 1) individuazione di criteri qualitativi minimi per ogni tipologia;

- 2) definizione di una quota base in termini di superficie per ogni tipologia di servizio immateriale presente;
- 3) individuazione di criteri prestazionali utili per la comparazione;
- 4) definizione di fattori moltiplicativi connessi con i criteri prestazionali.

La superficie ottenuta dalla somma conguagliata dei singoli servizi immateriali può così entrare a far parte dell'attivo nel bilancio dei servizi comunali allo stesso modo delle infrastrutture fisiche (all'interno della quale si svolge il servizio).

### Criteri minimi e criteri prestazionali

L'individuazione di criteri minimi e prestazionali per la considerazione di un servizio immateriale appare utile non solo per il suo inserimento nel calcolo delle aree per servizi pubblici comunali. Tali caratteri sono infatti necessari in sede di valutazione di eventuali offerte da parte di enti esterni all'Amministrazione, specie se in concomitanza con l'attuazione di interventi soggetti a pianificazione preventiva.

Sempre più spesso si presenta infatti alle Amministrazioni locali la necessità di chiedere ai soggetti attuatori non più la semplice cessione di aree bensì la fornitura di servizi che integrano o sostituiscono le prestazioni offerte dal settore pubblico.

In tale sede la presenza di una griglia di valutazione predeterminata consente una maggiore chiarezza nei rapporti pubblico/privato e una valutazione omogenea e oggettiva delle proposte.

Fra gli elementi qualitativi che possono supportare la valutazione da parte delle Amministrazioni locali caratteri generali si sottolineano i seguenti:

- estensione oraria del servizio;
- rapporto utenti/prestatori;
- specializzazione degli addetti.

### Parametri quantitativi

E' evidente che sia la definizione della quota base che l'estensione dei fattori moltiplicativi è strettamente connessa con la realtà territoriale e varia da comune a comune in funzione delle dimensioni, della localizzazione, della dotazione dei comuni confinanti, della densità di popolazione, ecc..

In via preliminare si segnalano i seguenti fattori di riferimento:

- 1) Per alcune tipologie di servizi è possibile comparare il servizio immateriale con una equivalente prestazione svolta all'interno di una struttura.
- 2) Qualora ci fossero dei parametri minimi per utente, stabiliti da normative di settore per la realizzazione di strutture fisiche, possono essere utilizzati quali fattori moltiplicativi per gli utenti serviti.
- 3) E' possibile determinare un parametro unitario di superficie per utente derivandolo dal costo di costruzione di una struttura (associato all'ammortamento e al costo di gestione) suddiviso per il numero di utenti potenziali.

## 6. La metodologia applicata

La metodologia generale sopra esposta è stata adattata alla realtà di Acquanegra Cremonese tenendo presente alcuni parametri fondamentali che caratterizzano la specifica situazione, e che saranno meglio descritti nel capitolo relativo all'analisi dei servizi e delle strutture esistenti.

In estrema sintesi si vuole evidenziare che:

- è stata verificata una buona condizione generale dei servizi offerti;
- la dimensione territoriale (e di conseguenza la quantità di strutture/servizi) offre un ventaglio limitato di opportunità di comparazione.

Queste due considerazioni comportano una parziale applicabilità del metodo per diversi motivi:

- si è scelto di non applicare indicatori di valutazione negativi o positivi (data la qualità generalmente buona delle strutture/servizi esistenti) onde evitare di incorrere in complicati e inopportuni giudizi basati su parametri non rilevanti ai fini della prestazione offerta;
- la mancanza di impianti diversi all'interno della medesima categoria di servizi non ha consentito comparazioni dalle quali far discendere giudizi differenziati tra strutture;

La metodologia sopra esposta ha viceversa guidato tutta la fase di analisi e valutazione dei servizi esistenti dal punto di vista qualitativo che è stata svolta, sia attraverso sopralluoghi sia mediante interviste ai soggetti responsabili, con l'obiettivo di verificare la rispondenza delle strutture e delle prestazioni offerte ai criteri generali e specifici precedentemente individuati.

Appare inoltre opportuno evidenziare una ulteriore potenzialità insita nella definizione e nella condivisione di tali criteri e indicatori: il metodo costituisce elemento di riferimento per la qualificazione dello "standard di qualità".

La tematica è ovviamente assai innovativa e poco sperimentata ma risulta necessario cominciare a proporre sistemi e strumenti per rendere applicabile il principio generale. L'obiettivo del metodo proposto in questa sede è la definizione di "elementi a supporto delle decisioni e delle scelte" che possono sostenere e rendere oggettiva l'azione dell'Amministrazione pubblica nelle due fasi che la potrebbero vedere coinvolta:

- 1) in occasione della stipula di una convenzione con un soggetto privato per l'attuazione di un insediamento;
- 2) qualora si dovesse procedere alla costruzione (e ripartizione degli oneri) relativi alla realizzazione di un servizio di natura sovracomunale che vede partecipi più Amministrazioni comunali.

Nel primo caso il Comune può utilizzare i criteri e i parametri individuati al fine di definire il livello minimo di servizio richiesto eventualmente anche in sostituzione delle tradizionali cessioni di aree.

Nel secondo caso invece i criteri (specie quelli generali) possono contribuire, nella fase programmatoria, all'individuazione della migliore localizzazione e delle sinergie attivabili sia con altri servizi sia con la struttura territoriale.

Anche in questo caso siamo in presenza di una materia, i servizi consorziati, largamente inesplorata che però deve essere affrontata dai Comuni, specie quelli di dimensioni medio - piccole, al fine di economizzare le risorse finanziarie, di evitare inutili duplicazioni di strutture e di fornire il migliore servizio alla comunità.

Conseguenza inevitabile dell'applicazione del principio del consorzio fra Comuni per la realizzazione di servizi è la tematica della perequazione territoriale ovvero la necessità di suddividere gli "oneri" (intesi come spese) e gli "onori" (intesi come benefici) fra tutti i soggetti che partecipano all'operazione.

I tentativi effettuati in Italia sono pochi e senza grandi risultati probabilmente a causa della mancanza di una cultura del "bene comune" da contrapporre a quella del "campanile". Nonostante ciò, e per i motivi precedentemente esposti, appare imprescindibile un

## Piano di Governo del Territorio – Piano dei Servizi

---

atteggiamento nuovo e maggiormente aperto verso forme di partenariato fra Enti diversi e fra soggetti pubblici e privati, al fine di raggiungere l'obiettivo comune del miglioramento complessivo della qualità della vita sfruttando al massimo le risorse disponibili.

### 7. Analisi dei servizi comunali

Il censimento ha preso in considerazione:

a) **i servizi organizzati** ovvero le attività utili a migliorare la qualità della vita e del lavoro sul territorio;

b) **le infrastrutture di servizio** ovvero edifici o attrezzature che ospitano servizi, ne sono la sede fisica o la condizione perché questi possano essere erogati (come ad esempio l'edificio municipale o gli impianti sportivi).

Sono stati censiti i servizi appartenenti alle seguenti aree tematiche:

- servizi e infrastrutture amministrative

- servizi e infrastrutture per l'assistenza socio-sanitaria

- servizi e infrastrutture per l'istruzione

- servizi e infrastrutture religiose

- servizi e infrastrutture ricreative e culturali

- servizi e infrastrutture sportive

- aree verdi

- impianti e servizi tecnologici

- mobilità

## 7.1. Schede d'analisi dei servizi

### INFRASTRUTTURE E SERVIZI AMMINISTRATIVI

Appartengono a questa categoria i servizi destinati ad erogare prestazioni di natura tecnico-amministrativa generalmente in forma gratuita.

#### MUNICIPIO

*Denominazione:*  
Palazzo Municipale

*Indirizzo:*  
Via Stazione, 128

*Localizzazione:*  
Acquanegra Cremonese

Il municipio, di proprietà comunale, accoglie gli uffici amministrativi, l'anagrafe, la sala consiliare, gli uffici tecnici, il protocollo, la segreteria, l'ufficio tributi e commercio, la sede dei vigili, l'ambulatorio comunale e gli archivi.

Elemento di alto grado di positività è la qualità del palazzo stesso; il palazzo ha pure il pregio di essere immerso in un parco verde che svolge anche la funzione di luogo di ritrovo all'aperto per la cittadinanza.

Presenta un buon livello di erogazione del servizio sia in termini di qualità degli immobili sia di prestazioni offerte.

Caratteristiche:

- buona localizzazione centrale;
- buona accessibilità veicolare (parcheggi interni in numero rilevante); non esiste un servizio di trasporto pubblico locale, ma nei pressi esiste la fermata delle reti sovralocali;
- assenza di criticità ambientali nel contesto;
- buono stato di manutenzione;
- rispetto della normativa sulla sicurezza;

Il livello e la quantità dei servizi erogati è molto buono e viene garantita una certa flessibilità negli orari di ricevimento del pubblico.



**Figura 1 - palazzo municipale**

*Criticità:*

Accessibilità ai disabili non garantita, se non per l'accesso al piano terra, problematica sia per la mancanza di idonee strutture, ma così pure per la tipologia delle scale l'accessibilità al piano superiore.

*Dati dimensionali*

Edificio a tre piani fuori terra, con sottotetto.

## POSTE E TELEGRAFI

*Denominazione:*  
Ufficio postale

*Indirizzo:*  
via Marconi, 28

*Localizzazione:*  
Acquanegra Cremonese



**Figura 2 - ufficio postale**

Le poste e telegrafi in Acquanegra Cremonese sono localizzate nel capoluogo:

- Acquanegra Cremonese, via Marconi, 28;

I servizi in esse offerti sono:

prodotti e i servizi di base (pagamento bollettini, invio telegrammi, spedizione pacchi, ecc.); Collocamento obbligazioni; Internazionale EMS; Certofax; Libretti di risparmio postale dedicati ai minori; Paccocelere 1 Plus; Paccocelere 3; Paccocelere internazionale; Permesso di soggiorno; PT shop (Basic); Vendita valori bollati (al pubblico)

La localizzazione in un palazzo di buona qualità architettonica ne conferisce elemento di positività.

Presentano un buon livello di erogazione del

servizio sia in termini di qualità degli immobili sia di prestazioni offerte.

**Caratteristiche:**

- discreta localizzazione centrale;
- discreta accessibilità veicolare (parcheggi gratuiti) per Acquanegra Cremonese = è in area limitrofa al centro e nei pressi della stazione ferroviarie del municipio, garantendo una sinergia nel servizio;
- assenza di criticità ambientali nel contesto;
- buono stato di manutenzione;
- rispetto della normativa sulla sicurezza;
- accessibilità disabili garantita, a chiamata

Il livello e la quantità dei servizi erogati è buono e viene garantita l'efficienza di servizio.

**Criticità:**

- o Parcheggi esistenti sufficienti, ma migliorabili a causa dell'uso promiscuo rispetto alle altre funzioni centrali;
- o Orario di servizio migliorabile, ma al livello degli uffici postali dei comuni considerati minori.

**Dati dimensionali:**

Edificio a due piani fuori terra; di cui il piano terra è, in buona parte, adibito al servizio postale.

### **INFRASTRUTTURE E SERVIZI ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA**

Appartengono a questa categoria servizi ed immobili destinati ad erogare prestazioni di tipo sanitario e socio-assistenziale, quali: la casa di riposo, gli ambulatori comunali, il consultorio e tutti i servizi sociali.

Acquanegra Cremonese ha una discreta dotazione di servizi di assistenza socio-sanitaria in considerazione della propria dimensione demografica:

- Residenza socio sanitaria assistenziale – Fondazione RSA di Acquanegra Cremonese;
- Ambulatorio medico – presso la sede comunale e a Fengo presso l'Opera Pia Guida;
- Sede dei servizi sociali – uffici di assistenza e ascolto presso la sede municipale.

Sempre in questo campo si può considerare la sede dell'Avis – Aido locale.

Complessivamente si registra un buon livello di erogazione dei servizi, grazie:

- alla idoneità delle strutture,
- alla raggiungibilità, garantita dalla rete stradale comunale e in parte dalla rete delle piste ciclopedonali,
- al livello, alla qualità e alla quantità dei servizi erogati,
- al soddisfacimento della domanda,
- alla presenza di personale specializzato.

Le aree di intervento che fanno capo ai servizi sociali sono:

- area adulti e anziani,
- area handicap,
- area minori,
- area prevenzione ed educazione,
- area sanitaria,
- area accoglienza,
- area generale.

## OPERA PIA GUIDA – CASA DI RIPOSO

*Denominazione:*

Fondazione Opera Pia Guida di Fengo

*Indirizzo:*

Via Sesto, 14

*Localizzazione:*

Fengo



**Figura 3 - casa di riposo**

La struttura della Casa di Riposo è albergata in un edificio di valenza storica situato al margine nord est del centro storico di Fengo.

L'edificio di proprietà dell'opera Pia è stato ristrutturato recentemente; il servizio è gestito dalla stessa Onlus – Fondazione Guida dr. Venceslao.

*Caratteristiche*

La RSA presenta un buon livello di erogazione del servizio, sia in termini di qualità degli immobili, che di prestazioni offerte, grazie alle caratteristiche di:

- buona localizzazione e accessibilità: la struttura si presenta ottimamente localizzata rispetto al centro cittadino e ai collegamenti di trasporto pubblico, stradali sia comunali che extracomunali.

La struttura ha rilevanza sovracomunale,

- Sono presenti inoltre parcheggi sia interni (di cui parte destinati al personale) che esterni, ad uso promiscuo;
- mancanza di criticità ambientali nel contesto;
- buona dotazione di posti letto – 39; tutti convenzionati ASL; attualmente completamente occupati e con lista di attesa importante (68);
- soddisfacimento della domanda e buon rapporto utenti/operatori (attualmente sono presenti 39 ospiti, per circa 30 operatori tra infermieri, volontari e personale amministrativo);
- buona dotazione di spazi sia interni che esterni (sala ricreativa, mensa, camere, sala consiglio, ambulatorio, infermeria, sala animazione, palestra, locali soggiorno-sala TV, lavanderia, giardino attrezzato);
- buon livello di servizi erogati: cure domiciliari, presenza di stanze singole con bagno autonomo (11), elettrocardiografo, aspiratori, palloni ambu, impianto ossigeno, impianto di condizionamento, assistenza infermieristica notturna, attività di riabilitazione singola e di gruppo, terapia fisica, massoterapia, riabilitazione cognitiva;
- buon livello di attività extra medicali: attività ludico-ricreativa, ginnastica dolce di gruppo, attività espressiva, attività di socializzazione interna ed esterna;
- ottimo stato di manutenzione;
- adeguatezza rispetto alla normativa sulla sicurezza e alle barriere architettoniche.

*Criticità:*

- o Attenzione al recupero della struttura storica, al fine di mantenerne le proprie peculiarità originarie, entro un recupero che ne garantisca anche la nuova tipologia di servizio da offrire;
- o Progetto degli spazi aperti e di quelli coperti che mantenga un buon rapporto tra gli stessi;
- o Attenzione alla realtà del contesto per la presenza di cascinali in disuso al margine sud.

*Dati dimensionali:*

Edificio a tre piani fuori terra; e diversi edifici di servizi; possibilità di riuso di spazi ancora non recuperati.

## AMBULATORIO MEDICO

<i>Denominazione:</i> Ambulatorio medico presso Palazzo Municipale presso Opera Pia Guida	<i>Indirizzo:</i> Via Stazione, 128 Via Sesto, 14	<i>Localizzazione:</i> Acquanegra Cremonese Fengo
--	---	---



**Figura 5 - ambulatorio presso palazzo comunale**



**Figura 4 - ambulatorio presso RSA**

Il servizio ambulatoriale è offerto presso la sede municipale ad Acquanegra e presso l'Opera Pia Guida a Fengo.

Entrambe le strutture che accolgono il servizio sono di pregio storico – architettonico; e gli spazi adibiti sono dimensionalmente adeguati.

### *Caratteristiche*

Il servizio presenta un buon livello di erogazione, sia in termini di qualità degli immobili, che di prestazioni offerte, grazie alle caratteristiche di:

- buona localizzazione e accessibilità: le strutture si presentano ottimamente localizzate rispetto al centro cittadino e ai collegamenti di trasporto pubblico, stradali sia comunali che extracomunali. La struttura ha rilevanza sovracomunale,
- Sono presenti inoltre parcheggi con una dotazione di rilievo in entrambe le strutture;
- mancanza di criticità ambientali nel contesto;
- soddisfacimento della domanda e buon rapporto utenti/operatori;
- buona dotazione di spazi sia interni che esterni
- buon livello di servizi erogati: cure domiciliari, assistenza infermieristica;
- buono stato di manutenzione;
- adeguatezza rispetto alla normativa sulla sicurezza e alle barriere architettoniche.

### Criticità:

- o Attenzione al recupero della struttura storica, al fine di mantenerne le proprie peculiarità originarie, entro un recupero che ne garantisca anche la nuova tipologia di servizio da offrire.

### Dati dimensionali:

- Vedi le schede dei due edifici che accolgono il servizio

# Piano di Governo del Territorio – Piano dei Servizi

## SERVIZI EROGATI DAL COMUNE – SERVIZI SOCIALI

I servizi sotto elencati sono erogati dal comune tramite gli uffici dei Servizi sociali.

Per semplificare l'esposizione, i servizi sono stati suddivisi per area di intervento.

<i>Denominazione:</i> AREA ADULTI E ANZIANI	<i>Indirizzo:</i> sede municipale	<i>Localizzazione:</i> Acquanegra Cremonese
--	--------------------------------------	--

### Obiettivi e strategie:

- creazione e assegnazione di alloggi,
- potenziamento e miglioramento dei servizi domiciliari anche rispetto alla realtà della frazione,
- buono sociale comunale a favore di famiglie che si prendono cura dei propri congiunti anziani,
- servizio pasti a domicilio per persone anziane in difficoltà,
- supporto sociale attraverso l'ascolto e l'individuazione dei bisogni,
- predisposizione di piani personalizzati di intervento sia rispetto i destinatari dei servizi domiciliari (Sad e Sid) sia rispetto alla generalità dei soggetti che afferiscono al servizio sociale.

<i>Denominazione:</i> ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	<i>Indirizzo:</i> sede municipale	<i>Localizzazione:</i> Acquanegra Cremonese
---	--------------------------------------	--

### Descrizione

E' un servizio rivolto a persone temporaneamente o permanentemente in condizioni di non autonomia, che hanno bisogno di aiuto a domicilio per la cura e l'igiene della propria persona, per lo svolgimento di normali attività quotidiane o per un sostegno morale. Il Servizio ha finalità prioritarie di prevenzione e a tal fine:

- assicura interventi che consentono di conservare le abitudini quotidiane, di mantenere relazioni affettive, familiari e sociali, indispensabili per vivere in maniera autonoma;
- favorisce, per quanto possibile, la permanenza delle persone nel loro ambiente familiare e sociale, ritardando l'ingresso in strutture specifiche;
- sostiene le potenzialità di cura della famiglia;

### Requisiti

Residenza nel Comune di Acquanegra Cremonese.

Presenza delle seguenti condizioni di disagio:

- sociale (economico, psicologico, solitudine, abbandono);
- relazionale (grado di presenza/vivacità di un'adeguata rete di sostegno);
- abitativo (barriere architettoniche, inadeguatezza strutturale, isolamento, scarsa igiene);
- familiare (rapporti familiari difficili, carichi assistenziali onerosi) alta complessità delle problematiche sanitarie) rischio di perdita dello stato di benessere e di autosufficienza

Il Comune stabilisce dei criteri di priorità per l'assegnazione del servizio.

- data di presentazione della domanda;
- gravità della situazione;
- corrispondenza tra la tipologia della richiesta e la situazione organizzativa del servizio.

### Modalità

La domanda di ammissione al servizio deve essere redatta su apposito modulo previo colloquio con l'assistente sociale.

L'ammissione al servizio è in relazione allo stato di necessità della persona e alla disponibilità del servizio.

### Documenti da Presentare

Dichiarazione sostitutiva unica o Attestazione ISEE.

### Costi

Variabile a seconda del valore ISEE del nucleo familiare di riferimento, per il quale è prevista una struttura tariffaria a fasce. E' prevista anche la gratuità. Costo massimo del servizio € 7.70 orarie.

### Tempi per il Rilascio

10 giorni dalla data della richiesta e della valutazione dell'assistente sociale.

### Normativa di Riferimento

Regolamento dei servizi alla domiciliarità; Regolamento ISEE.

## Piano di Governo del Territorio – Piano dei Servizi

<i>Denominazione:</i> ASSISTENZA INFERMIERISTICA DOMICILIARE	<i>Indirizzo:</i> sede municipale	<i>Localizzazione:</i> Acquanegra Cremonese
--	--------------------------------------	--

Il servizio di assistenza infermieristica domiciliare consiste nel monitorare costantemente le situazioni "in carico", cercando di sensibilizzare gli utenti ad accedere autonomamente all'ambulatorio comunale per potenziare maggiormente gli interventi a domicilio a favore di persone con maggiori difficoltà.

<i>Denominazione:</i> SERVIZIO PASTI A DOMICILIO	<i>Indirizzo:</i> sede municipale	<i>Localizzazione:</i> Acquanegra Cremonese
---	--------------------------------------	--

L'Amministrazione Comunale ha previsto un servizio di consegna dei pasti a domicilio, regolato da uno specifico regolamento comunale. Il servizio è destinato agli ultra settantenni e alle categorie di cittadini elencate nel regolamento stesso. L'accoglimento delle domande è subordinato al parere dell'assistente sociale. I pasti sono predisposti dalla cucina della scuola materna e consegnati a cura del Gruppo Volontari. Nel periodo estivo il servizio è sospeso. Per prenotazioni e informazioni rivolgersi alla sede municipale (tel. 0372 70003). Normativa di Riferimento

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Regolamento dei servizi di sostegno alla domiciliarità. Regolamento ISEE.

<i>Denominazione:</i> SERVIZIO DI TRASPORTO ANZIANI	<i>Indirizzo:</i> sede municipale	<i>Localizzazione:</i> Acquanegra Cremonese
--	--------------------------------------	--

Questo intervento mira a rispondere all'esigenza di garantire un adeguato mezzo di trasporto a coloro che non hanno mezzi propri a disposizione o familiari in grado di assolvere a tale compito e che necessitano di recarsi presso i presidi ospedalieri per terapie mediche, riabilitative o per affrontare visite specialistiche.

E' attivo per tutti i cittadini over 65 o comunque diversamente abili, un servizio completamente gratuito di trasporto ai presidi sanitari di Cremona (Ospedale Maggiore, ASL e cliniche) organizzato dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con il Gruppo Volontari di Acquanegra e di Fengo, con una autovettura a sei posti del Comune. Il servizio è organizzato secondo un regolamento approvato dal Consiglio Comunale. Per prenotazioni e informazioni rivolgersi alla sede municipale (tel. 0372 70003).

<i>Denominazione:</i> AREA HANDICAP	<i>Indirizzo:</i> sede municipale	<i>Localizzazione:</i> Acquanegra Cremonese
--	--------------------------------------	--

Obiettivi e strategie:

- favorire l'informazione relativamente alle opportunità che la legislazione di settore ed i servizi esistenti sul territorio, offrono,
- offrire alle famiglie forme di sostegno articolato anche nel periodo estivo per i casi più gravi,
- favorire l'integrazione scolastica attraverso interventi di assistenza ad personam in orario scolastico.

Servizi offerti:

- attività di segretariato sociale e consulenza psico-pedagogica che si realizza attraverso: analisi del bisogno, valutazione di ipotesi d'intervento, piani personalizzati di assistenza scolastica e domiciliare,
- servizio di trasporto gratuito ai Centri Socio Educativi o di Riabilitazione,
- servizio di assistenza ad personam per gli alunni durante l'attività scolastica,
- contributi economici a sostegno delle famiglie ove necessario,
- gratuità dei servizi scolastici di mensa e trasporto,
- contributi alle scuole finalizzati all'acquisto di materiale didattico specifico,
- attivazione di progetti di assistenza domiciliare ai sensi L 162/1998,
- progettazione degli inserimenti presso strutture residenziali in collaborazione con l'UVH (Unità di valutazione handicap) dell'ASL,
- progettazione di percorsi di orientamento al lavoro in collaborazione con l'UOIL (Unità integrazione lavorativa) dell'ASL.

## Piano di Governo del Territorio – Piano dei Servizi

<i>Denominazione:</i> SERVIZIO TAO	<i>Indirizzo:</i> sede municipale	<i>Localizzazione:</i> Acquanegra Cremonese
---------------------------------------	--------------------------------------	--

In convenzione con il gruppo volontari è previsto per i pazienti TAO un servizio gratuito svolto a domicilio da personale abilitato. Il gruppo volontari provvede alla consegna dei campioni ai laboratori analisi con il servizio di trasporto di cui al punto precedente. Per prenotazioni e informazioni rivolgersi alla sede municipale (tel. 0372 70003).

<i>Denominazione:</i> BABY SITTER COMUNALI	<i>Indirizzo:</i> sede municipale	<i>Localizzazione:</i> Acquanegra Cremonese
---	--------------------------------------	--

Sono tredici le "baby sitter comunali" che hanno frequentato il corso speciale per accudire i piccoli organizzato dall'Amministrazione Comunale. Obiettivo dell'iniziativa, conciliare le esigenze professionali di mamma e papà con i loro doveri di genitori. Dopo trenta ore di lezioni specifiche, e un tirocinio di altre cinquanta nelle scuole dell'infanzia limitrofe e l'esame finale, le famiglie con bambini di età inferiore a 11 anni possono ora contare sul loro appoggio.

<i>Denominazione:</i> ASSISTENZA AI NUOVI NATI	<i>Indirizzo:</i> sede municipale	<i>Localizzazione:</i> Acquanegra Cremonese
---	--------------------------------------	--

CONTRIBUTI PER I NUOVI NATI - Dal 1° gennaio 2005 il Comune di Acquanegra sostiene le famiglie con un contributo di 250 € che viene elargito per ogni nuovo bambino nato o adottato da genitori residenti nel territorio comunale. L'elargizione del contributo a tutti i nati, avviene all'inizio dell'anno successivo durante una semplice cerimonia ufficiale, prevista normalmente in occasione della Giornata per la Vita.

CONTRIBUTO PER PANNOLINI ECOLOGICI - L'amministrazione comunale promuove l'utilizzo di pannolini ecologici che possono essere lavati fino a 250 volte e sono regolabili di modo che possono adattarsi in funzione della crescita del bambino. Per questo con soli 20 pannolini si riesce a coprire il fabbisogno dei primi tre anni. Per renderne estremamente conveniente l'acquisto l'Amministrazione interviene con un contributo pari al 50% del costo sostenuto per l'acquisto per ogni bambino nato e residente nel Comune di Acquanegra. In questo modo il costo totale che ogni famiglia deve sostenere per l'acquisto dei pannolini passa dai 1.100 € dei pannolini usa e getta ai soli 250 € dei pannolini lavabili, con un risparmio di ben 850 € per ogni bambino. Questo contributo, spendibile nei primi tre anni di vita del bambino, è in aggiunta a quello di 250 € già deliberato per ogni nuova nascita.

CONTRIBUTI RETTE ASILI NIDO – l'amministrazione ha approvato un regolamento per fornire alle famiglie che mandano il proprio figlio all'asilo nido un contributo per la parziale copertura della spesa sostenuta. Tale contributo andrà da un minimo di 50 € mensili, che verrà elargito indipendentemente dal reddito della famiglia, ad un massimo di 100 € mensili per situazioni familiari che presentano un reddito inferiore alle soglie stabilite dalla Commissione Contributi. Alle famiglie interessate basterà presentare in Comune la domanda di adesione al servizio, allegando copia della fattura rilasciata dal Nido attestante il costo sostenuto.

<i>Denominazione:</i> BABY SITTER COMUNALI	<i>Indirizzo:</i> sede municipale	<i>Localizzazione:</i> Acquanegra Cremonese
---	--------------------------------------	--

Obiettivi e strategie:

- garantire interventi di tutela nei casi di problematiche familiari che comportano nei casi più gravi un allontanamento dei minori o comunque una particolare attenzione verso quei nuclei familiari che evidenziano delle criticità,
- promuovere percorsi di educazione/prevenzione rivolti alle famiglie e quindi indirettamente anche ai ragazzi,

I progetti in questo settore sono coordinati con il servizio della regione Lombardia.

### **SERVIZI ED INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE**

Appartengono a questa categoria servizi ed immobili destinati ad erogare prestazioni, per lo più in forma gratuita, destinate ai bambini e ai ragazzi dalla scuola materna, fino alle scuole elementari.

## SCUOLA DELL'INFANZIA - FENGO

*Denominazione:*  
Dir. Didattica 2° Circolo Cremona

*Indirizzo:*  
Via Acquanegra, 2

*Localizzazione:*  
Fengo



**Figura 6 - scuola d'infanzia**

**Cosa** la direzione didattica del 2° circolo di Cremona comprende, nel territorio comunale, la scuola primaria di Acquanegra e la scuola materna di Fengo.

**Dove** - Via Acquanegra 2, Fengo Tel. 0372/799510  
La scuola attualmente presenta un numero di bambini iscritti pari a 35, suddivisi in 2 sezioni.

**L'offerta di servizi e il personale** – il servizio mensa è offerto a 33 iscritti e parimenti il servizio scuolabus; prestano servizio presso il plesso 4 docenti titolari, 1 docente di sostegno per 13 ore settimanali, 1 docente di religione per 3 ore settimanali, 1 assistente ad personam per 15 ore settimanali, 1 collaboratore scolastico a tempo pieno, 1 cuoco.

**L'immobile** - Il nucleo originario dell'edificio risale alla metà del secolo scorso; ampliata nelle strutture di servizio negli spazi retrostanti; l'immobile seppur in genere rispondente ai criteri in materia di sicurezza necessità di alcuni ulteriori interventi.

### *Caratteristiche:*

- Buona localizzazione nelle immediate vicinanze del centro;
- Discreta accessibilità veicolare; parcheggi interni presenti da migliorare e discreta presenza nelle vicinanze;
- Criticità ambientali nel contesto, legate alla presenza al margine sud dell'area della cinta murata, da tenere in considerazione al momento di intervento complessivo sull'area;
- Stato di manutenzione da rivalutare;
- Accessibilità disabili garantita.

### *Criticità:*

- o La non completa attuazione del progetto di funzionalizzazione dell'impianto, con particolare riferimento alla struttura storica dell'ex ospedale, non garantisce totalmente l'efficienza del servizio;
- o Parcheggi esistenti sufficienti, ma migliorabili a causa dell'uso promiscuo;
- o Accessibilità ciclopedonale buona alla luce della regolamentazione del traffico;
- o Attenzione al recupero della struttura storica, al fine di mantenerne le proprie peculiarità originarie, entro un recupero che ne garantisca anche la nuova tipologia di servizio da offrire;
- o Progetto degli spazi aperti e di quelli coperti che mantenga un buon rapporto tra gli stessi;
- o Attenzione alla realtà del contesto per la presenza della cinta murata al margine sud.

## SERVIZI ED INFRASTRUTTURE RELIGIOSE

Appartengono a questa categoria le parrocchie di Acquanegra e Fengo. Oltre alle funzioni religiose, le parrocchie forniscono molteplici servizi tra i quali: campi estivi per ragazzi, oratorio, case di prima accoglienza, assistenza agli anziani, assistenza fiscale. La qualità delle attività svolte risulta buona sia per la differenziazione delle prestazioni fornite, che per l'aiuto e l'assistenza che vengono offerti alle differenti categorie sociali.

Le immagini seguenti sono integrative delle schede che seguono per fornire un pacchetto di immagini che completi l'offerta di servizi in questa categoria.



**Figura 8 - oratorio di acquanegra**



**Figura 7 - oratorio di fengo**



**Figura 10 - parco giochi oratorio**



**Figura 9 - strutture ricreative oratorio**



**Figura 11 - centro sportivo parrocchiale**



**Figura 12 - ambito diocesano 04**

## CHIESA DI SS. COSMA E DAMIANO

*Denominazione:*  
parrocchia di SS. Cosma e Damiano

*Indirizzo:*  
Piazza della Chiesa, 6

*Localizzazione:*  
Acquanegra



**Figura 13 - chiesa SS. Cosma e Damiano**

Della chiesa parrocchiale di Acquanegra non si conosce l'epoca di fondazione. I dati più antichi risalgono al 1442 anno in cui fu nominato rettore don Giovanni Lazzaroni. Gli stessi documenti dicono che nel 1449 la chiesa di Acquanegra era unita a quella di Grotta mentre nel 1461 fu unita a quella di Sesto e così rimase fino al 1523, data in cui passò sotto il governo dei RR.PP. Carmelitani Calzati di S.Bartolomeo Ap. Di Cremona che la tennero fino al 1599.

Nell'aprile del 1601 in occasione della visita pastorale dell'aliere Vescovo Cesare Speciano vengono redatti documenti che indicano la chiesa di Acquanegra sotto il patrocinio dei S.S. Cosma e Damiano. Non si sa quando sia avvenuto il cambiamento ma è certo che fino a 11 anni prima la parrocchiale era dedicata a Santa Maria Nascente.

Fu solo nel 1690 che la Rettoria di Acquanegra fu eretta in Prepositura per decreto del Vescovo Settata, e venne così ad avere un parroco con residenza in loco. Dal 1900 i documenti sono più consistenti anche grazie a

don Libero Rota al quale dobbiamo la lista di tutti i parroci di Acquanegra a partire dal 1442.

Nel secolo appena trascorso gli succedettero alla guida della parrocchia: don Vittorio Formaggia, don Carlo Rabaioli, don Giuseppe Carasi, don Giovanni Romanini e dal 2004 don Paolo Ardemagni che ne assume l'incarico unitamente alle chiese di Fengo e Luignano.

E' a don Giovanni Romanini rimasto in carica per 41 anni, che si deve la costruzione della nuova chiesa e l'annesso Oratorio, nonché l'acquisizione delle pregevoli opere quali: l'organo a 1400 canne costruito da Francesco Michelotto di Padova, le statue in legno, scolpite da Otto Prinoth di Ortisei, della Madonna e di S. Antonio, nonché la Via Crucis dello stesso autore, e la scultura in marmo verdello, costituente il blocco a supporto dell'altare, raffigurante il martirio dei S.S. Cosma e Damiano, opera dello scultore Mario Toffetti..

La parrocchiale, retta dal parroco Don Paolo Ardemagni, vede come residente Don Giovanni Romanini – Tel 0372.722521.

### *Caratteristiche:*

- Buona localizzazione nelle immediate vicinanze del centro;
- Discreta accessibilità veicolare; parcheggi presenti da migliorare e discreta presenza nelle vicinanze;
- Criticità ambientali nel contesto, da tenere in considerazione al momento di intervento complessivo sull'area;
- Stato di manutenzione da rivalutare;
- Accessibilità disabili garantita.

### Criticità:

- o Parcheggi esistenti sufficienti, ma migliorabili a causa dell'uso promiscuo;
- o Accessibilità ciclopedonale buona alla luce della regolamentazione del traffico;
- o Attenzione al recupero della struttura storica, al fine di mantenerne le proprie peculiarità originarie, entro un recupero che ne garantisca anche la nuova tipologia di servizio da offrire;
- o Progetto degli spazi aperti e di quelli coperti che mantenga un buon rapporto tra gli stessi;
- o Attenzione alla realtà del contesto.

### CHIESA DI SANT'ALESSANDRO MARTIRE

*Denominazione:*

Parrocchia di Sant'Alessandro Martire

*Indirizzo:*

Via Grumello, 2

*Localizzazione:*

Fengo



**Figura 14 - chiesa Sant'Alessandro Martire**

Chiesa di Sant'Alessandro Martire di Fengo; della stessa sono poche le notizie sull'epoca di costruzione e sullo stato dei luoghi.

La parrocchia di Sant'Alessandro Martire è retta da Don Paolo Ardemagni, tel 0372.729030.

L'impianto complessivo comprende la parrocchiale, la casa del residente, la struttura oratoriale e i servizi complessivi; all'interno sono ampi gli spazi aperti.

Lo stato complessivo dell'impianto è discreto, maggiormente per quanto riguarda la parrocchiale, migliorabile con interventi di manutenzione per gli altri immobili; è importante la localizzazione sull'incrocio delle vie principali di accesso all'abitato nelle due direzioni di Sesto e Grumello, ma ancor più importante la posizione della parrocchiale rilevata sul piano di campagna.

*Caratteristiche:*

- Buona localizzazione nelle immediate vicinanze del centro;
- Discreta accessibilità veicolare; parcheggi presenti da migliorare e discreta presenza nelle vicinanze;
- Criticità ambientali nel contesto, da tenere in considerazione al momento di intervento complessivo sull'area;
- Stato di manutenzione da rivalutare;
- Accessibilità disabili garantita.

*Criticità:*

- o Parcheggi esistenti sufficienti all'esterno nelle immediate vicinanze, migliorabili a causa dell'uso promiscuo;
- o Accessibilità ciclopedonale buona alla luce della regolamentazione del traffico;
- o Attenzione al recupero della struttura storica, al fine di mantenerne le proprie peculiarità originarie, entro un recupero che ne garantisca anche la nuova tipologia di servizio da offrire;
- o Progetto degli spazi aperti e di quelli coperti che mantenga un buon rapporto tra gli stessi;
- o Attenzione alla realtà del contesto.

### **SERVIZI ED INFRASTRUTTURE CULTURALI**

Appartengono a questa categoria la biblioteca e le associazioni attive sul territorio.

## BIBLIOTECA CIVICA

<i>Denominazione:</i> Biblioteca comunale	<i>Indirizzo:</i> Via Stazione	<i>Localizzazione:</i> Acquanegra
--	-----------------------------------	--------------------------------------

Associata al Sistema bibliotecario intercomunale Casalasco Cremonese Presso la biblioteca è comunque depositata copia degli inventari dell'archivio storico del Comune Tipologia funzionale: informativa/divulgativa Localizzazione dell'edificio: centro storico Superficie della biblioteca: 65 mq Posti di lettura: 20		
<b>Stampati</b>		<b>1.532</b>
Fondo moderno		1.532
di cui fondo ragazzi		212
<b>Periodici</b>		<b>20</b>
Correnti		20
<b>Materiali audiovisivi</b>		<b>30</b>
Dischi e CD musicali		15
Audio cassette		2
Videocassette e videonastri		3
DVD		5
CD-Rom		5
<b>Servizi</b>		
Prestito interbibliotecario	provinciale	
Riproduzioni	fotocopie	
Informazioni bibliografiche	servizio servizio on line/e-mail	interno esterno
Accesso Internet	Sì	
Catalogo su Internet	<a href="http://opac.provincia.brescia.it">opac.provincia.brescia.it</a>	
Servizi a pagamento	fotocopie; internet;	
-		
Criticità: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Parcheggi esistenti sufficienti, ma migliorabili a causa dell'uso promiscuo;</li> <li>○ Accessibilità ciclopedonale buona alla luce della regolamentazione del traffico;</li> <li>○ Attenzione al recupero della struttura storica, al fine di mantenerne le proprie peculiarità originarie, entro un recupero che ne garantisca anche la nuova tipologia di servizio da offrire;</li> <li>○ Progetto degli spazi aperti e di quelli coperti che mantenga un buon rapporto tra gli stessi;</li> </ul>		

## ASSOCIAZIONI

### **Amici cremonesi della Tenda di Cristo**

Associazione attiva nel terzo settore – A-sociale; riconosciuta dalla regione lombardia con il numero di iscrizione Cr-5; la sede è in Acquanegra Cremonese in via Stradivari, 3.

### **Gruppo volontari di Acquanegra e Fengo**

Associazione attiva nel terzo settore – A-sociale; riconosciuta dalla regione lombardia con il numero di iscrizione Cr-73; la sede è in Acquanegra Cremonese in via Monteverdi, 9.

### **Amici di Fengo**

Associazione attiva nel terzo settore – volontariato e solidarietà; non è registrata un suo riconoscimento dalla regione lombardia; la sede è in Fengo in via Acquanegra, 32.

### **Pro Loco**

Associazione attiva nell'ambito dei servizi di promozione turistica e marketing territoriale;; la sede è in Acquanegra Cremonese in via Stazione, 44.

### **Gruppo Avis**

Associazione attiva nel terzo settore – volontariato e solidarietà; riconosciuta dalla regione lombardia; la sede è in Acquanegra Cremonese in via Stazione , 82.

### **Gruppo Combattenti**

Associazione attiva nel terzo settore – volontariato e solidarietà; riconosciuta dalla regione lombardia; la sede è in Acquanegra Cremonese in via Stazione.

### SERVIZI ED INFRASTRUTTURE SPORTIVE

Nel territorio comunale sono presenti due impianti sportivi di proprietà pubblica (con gestione convenzionata) dove si svolgono numerose discipline.

Sono attive le seguenti società sportive:

La **S.S. Acquanegra Dilettanti** raccoglie giovani e bambini per il gioco del calcio che si svolge presso il campo sportivo di Acquanegra.

Gli allenamenti sono previsti:

bambini: il martedì e il giovedì dalle ore 17.00 alle ore 19.00

giovani: mercoledì e venerdì dalle ore 20.00 alle ore 22.00

Le partite di calcio si svolgono secondo il calendario F.I.G.C.

Info:

Presidente: Brambati Gianfranco

Allenatore bambini: Colombo Giorgio

La società sportiva che raccoglie il maggior numero di atleti minorenni è l'**ACQUANENGO**, nata da poco ma molto attiva.

Ha provato quasi tutti gli sport, ma quello che riesce meglio è la pallavolo (mista), pulcini ed esordienti. Organizza anche serate culturali sempre legate allo sport.

Non ha problemi ad organizzare qualsiasi torneo.

Info:

Allenatori bambini: Cella Ivano

Allenatori allievi: Lauritti Michele e Bozzetti Michela

Attualmente una delle criticità rilevate è la mancanza di una palestra comunale, che porta alla necessità di utilizzare le palestre dei comuni limitrofi-

## CENTRO SPORTIVO ACQUANEGRA

*Denominazione:*  
comunale "A. Baffondi"

*Indirizzo:*  
Via Fengo

*Localizzazione:*  
Acquanegra



**Figura 15 - campo sportivo "A. Baffondi"**

Il campo sportivo di Acquanegra localizzato nelle immediate adiacenze della ferrovia, a nord dell'abitato del capoluogo, è omologato per l'effettuazione di partite di categoria 1C, codice campo 438.

Il campo è di proprietà comunale ed oltre alle attività sportive dedicate al "calcio" si svolgono entro i suoi spazi manifestazioni ed eventi di carattere collettivo, i.e. feste, sagre etc.

I servizi offerti di buon livello, nelle immediate adiacenze del campo gli spazi vengono utilizzati per allenamenti.

Lo spazio antistante la struttura sportiva sono localizzati spazi per parcheggio.

### *Caratteristiche:*

- Buona localizzazione nelle immediate vicinanze del centro;
- Discreta accessibilità veicolare; parcheggi interni presenti da migliorare e discreta presenza nelle vicinanze;
- Criticità ambientali nel contesto, legate alla presenza di elementi fondanti il paesaggio;
- Stato di manutenzione da rivalutare;
- Accessibilità disabili garantita.

### *Criticità:*

- o Parcheggi esistenti sufficienti, ma migliorabili a causa dell'uso promiscuo;
- o Accessibilità ciclopedonale buona, da riqualificare con la realizzazione del completamento della pista ciclabile che già connette il cimitero di fengo con l'abitato stesso;
- o Progetto degli spazi aperti e di quelli coperti che mantenga un buon rapporto tra gli stessi;
- o Attenzione alla realtà del contesto per la presenza di elementi fondanti il paesaggio.

## CENTRO SPORTIVO FENGO

*Denominazione:*  
campo sportivo parrocchiale

*Indirizzo:*  
Via Grumello

*Localizzazione:*  
Fengo



**Figura 16 - campo sportivo parrocchiale**

Il campo sportivo di Fengo localizzato nelle immediate adiacenze della centro abitato, al margine est dello stesso, non è omologato per l'effettuazione di partite.

Il campo è di proprietà parrocchiale ed oltre alle attività sportive dedicate al "calcio" si svolgono entro i suoi spazi manifestazioni ed eventi di carattere collettivo, i.e. feste, sagre etc.

I servizi offerti di buon livello e, negli spazi stessi, sono anche localizzati attività di genere ludico ricreativo rivolto principalmente ai più piccoli, così come riportato nella sezione servizi religiosi.

Negli spazi antistante ed adiacenti alla struttura sportiva sono localizzati parcheggi, che sono dedicati all'intero centro.

### *Caratteristiche:*

- Buona localizzazione nelle immediate vicinanze del centro;
- Discreta accessibilità veicolare; parcheggi interni presenti da migliorare e discreta presenza nelle vicinanze;
- Criticità ambientali nel contesto, legate alla presenza di elementi fondanti il paesaggio;
- Stato di manutenzione da rivalutare;
- Accessibilità disabili garantita..

### *Criticità:*

- o Parcheggi esistenti sufficienti, ma migliorabili a causa dell'uso promiscuo;
- o Accessibilità ciclopedonale buona alla luce della regolamentazione del traffico;
- o Progetto degli spazi aperti e di quelli coperti che mantenga un buon rapporto tra gli stessi;
- o Attenzione alla realtà del contesto per la presenza di immobili di valenza storica.

### **AREE VERDI**

L'offerta di aree verdi pubbliche equivale a 9.960 mq, in parte attrezzati per il gioco.

La manutenzione del verde è un servizio erogato dal Comune, ed è gestita in appalto da una ditta specializzata.

Le aree verdi pubbliche presentano un buon livello di manutenzione. Non sono state segnalate particolari criticità particolari.

Sono da considerate alla stessa stregua delle "aree verdi", come nelle consuetudini normative, le piste ciclabili; in tal senso nel territorio comunale è da segnalare la pista ciclo-pedonale che collega il cimitero di Fengo con l'abitato stesso.

## AREE VERDI

*Denominazione:*  
aree attrezzate

*Indirizzo:*

*Localizzazione:*  
territorio comunale



**Figura 17 - area verde attrezzata 1**



**Figura 18 - area verde attrezzata 2**

## AREE VERDI

*Denominazione:*  
pista ciclabile

*Indirizzo:*

*Localizzazione:*  
Fengo



**Figura 19 - pista ciclabile**

### **SERVIZI E INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE**

L'offerta di aree per servizi tecnologici equivale a 2.781 mq.

I servizi attinenti a questo settore sono di diversa tipologia: depurazione delle acque, gestione e raccolta dei rifiuti, antenne radiobase, etc.

## IMPIANTI TECNOLOGICI

*Denominazione:*

*Indirizzo:*

*Localizzazione:*



**Figura 20 - piazzola ecologica**



**Figura 21 - pesa pubblica**

## IMPIANTI TECNOLOGICI

*Denominazione:*

*Indirizzo:*

*Localizzazione:*



**Figura 22 - antenne radio mobile**



**Figura 23 - cabina elettrificazione (immagine esemplificativa)**

### SERVIZI E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

L'offerta di parcheggi nel comune di Acquanegra equivale a 7.180 mq.

È da evidenziare che l'efficienza sia dal punto di vista numerico che qualitativo che di localizzazione, non si può rilevare un'ottima soddisfazione del servizio, ancor più per le aree interne ai centri storici, ciò dovuto alla struttura degli abitati, dove le strade "storiche" risultano molto strette e pertanto poco idonee alla identificazione di spazi di sosta; stesso discorso vale per le aree industriali, che sono dotate di parcheggi interni di tipo privato, ma con una deficienza in quelli esterni diffusi di tipo pubblico.

Va anche annotato che il servizio di trasporto pubblico è efficiente alla luce del fatto che Acquanegra è localizzato su una direttrice importante del traffico da e per Cremona; ciò chiaramente vale più per l'abitato di Acquanegra.

## PARCHEGGI

*Denominazione:*  
parcheggi

*Indirizzo:*

*Localizzazione:*  
territorio comunale



**Figura 24 - parcheggio via donatori del sangue**



**Figura 25 - parcheggio piazza della chiesa**

## DISTRIBUTORI DEL CARBURANTE

<i>Denominazione:</i> parcheggi	<i>Indirizzo:</i>	<i>Localizzazione:</i> territorio comunale
------------------------------------	-------------------	---



**Figura 26 - parcheggio via stazione**

### 7.2. Valutazioni conclusive servizi comunali

L'offerta di servizi del Comune di Acquanegra Cremonese appare nel complesso buona, in termini di quantità, di differenziazione delle tipologie e di qualità delle prestazioni erogate.

L'offerta soddisfa in larga parte le esigenze della cittadinanza e non sono emerse necessità o criticità gravi, specie riferite ai servizi primari.

Il comune, le parrocchie, le società sportive, la direzione didattica, gli enti distributori di gas e acqua, i servizi di smaltimento di rifiuti e di acque reflue, offrono servizi e sono dotati di infrastrutture di livello buono.

Pur registrando punte di eccellenza, quali per esempio la fornitura di alcuni servizi socio-assistenziali, le indagini effettuate evidenziano la necessità di migliorare ulteriormente l'offerta di servizi esistente.

In particolar modo, dal riscontro legato alla "risultanza della domanda aggregata" raccolti durante lo svolgimento dell'incarico, relativamente alle diverse aree tematiche indagate, sono emerse le seguenti esigenze:

- la dotazione e la gestione delle aree a verde, seppur indiscutibilmente di buon livello, manifestano un sottoutilizzo determinato prevalentemente dalla localizzazione e dalla loro infrastrutturazione: si evince pertanto la necessità di una messa a sistema di tutte le aree e di una diversificazione delle attrezzature in esse previste.
- l'attrezzatura ed il miglioramento dell'arredo urbano, in particolar modo in prossimità di alcuni spazi pubblici della città (RSA, Chiesa parrocchiale, Parco, scuole, ...).
- l'attenzione rivolta all'insediamento di nuove strutture sportive (spazi per allenamenti e palestra).
- la totale assenza di strutture e servizi di tipologia commerciale a Acquanegra Cremonese.
- la necessità di ulteriori strutture di aggregazione per ragazzi.

Alla luce dell'indagine effettuata "dall'esterno", appaiono evidenti inoltre alcune carenze:

- l'accessibilità ciclabile deve essere completata, in particolare per i servizi del centro storico, quali il municipio, la posta, la scuola materna, l'ambulatorio, la casa di riposo, riducendo la valenza di una dotazione complessiva sicuramente elevata.
- la necessità di luoghi di svago e ricreazione (spazio a parco), ma anche culturali (centro civico) che possano anche diventare occasione di aggregazione sociale, generazionale e multietnica.
- una offerta commerciale poco compatibile con le esigenze moderne.
- Mancanza di dotazioni a servizio delle attività produttive, con particolare riferimento a spezi per la sosta e per la sosta dei mezzi pesanti.

Anche le attrezzature e i servizi turistici risultano carenti, in particolare se considerati nella prospettiva di valorizzazione turistica del territorio ipotizzata nel PGT.

I servizi relativi alla componente extracomunitaria della cittadinanza hanno bisogno di essere rafforzati e di riuscire ad integrare anche quella parte di cittadini stranieri culturalmente più reticenti (in particolare la componente femminile).

Dal punto di vista degli impianti e delle infrastrutture a rete non risultano particolari criticità, anche se l'utilizzo di soluzioni per il risparmio energetico negli edifici (pannelli fotovoltaici, pannelli solari) trova una grande promozione da parte dell'ente, ma non trova pressoché riscontro di rilievo.

Particolare segnalazione meritano infine, per l'elevata qualità, i servizi erogati dall'amministrazione nel settore dei servizi sociali, impegnato nelle differenti aree di aiuto,

supporto e ascolto della cittadinanza.

### 8. Analisi e valutazione servizi dei comuni limitrofi

Per orientare nel modo più adeguato le scelte di previsione e di progetto per Acquanegra Cremonese, diviene fondamentale estendere le analisi oltre il territorio comunale, effettuando un censimento dell'offerta esistente di servizi nei comuni limitrofi.

La lettura dell'offerta di servizi dei comuni confinanti permette di ottenere una visione di insieme, per individuare:

- quali servizi dei comuni limitrofi vengono utilizzati anche dai cittadini di Acquanegra Cremonese,
- quali servizi di Acquanegra Cremonese vengono utilizzati anche dai cittadini non residenti nel comune;
- quali sono le carenze di tipologie di servizi a livello sovracomunale;
- quali sono le progettualità in atto nei comuni confinanti.

L'analisi è finalizzata a individuare le necessità, le criticità e le carenze a livello comunale e sovracomunale, in un'ottica di soddisfacimento della domanda a livello sovralocale e di coordinamento tra i comuni nei nuovi interventi.

Attraverso interviste, agli amministratori e ai responsabili degli uffici tecnici, e mediante la consultazione dei rispettivi Piani dei servizi, si è proceduto a catalogare l'offerta dei servizi esistenti nei comuni di: Crotta d'Adda, Grumello Cremonese, Sesto ed Uniti e Spinadesco.

La valutazione dell'offerta nei Comuni extra regionali è stata compiuta prevalentemente rispetto alla fornitura di servizi di eccellenza (legati all'intrattenimento e alla grande distribuzione commerciale). Questi Comuni non rientrano pertanto nella classificazione che segue benché siano stati tenuti in considerazione nelle valutazioni complessive di progetto.

Dalle interviste e dai documenti si sono desunte per ogni comune:

- l'offerta di strutture e infrastrutture;
- i bisogni e le necessità della domanda;
- i progetti in corso e futuri,
- le emergenze positive e le criticità.

Nelle tavole di sintesi che sono parte integrante del presente documento (tav. G1 – offerta dei servizi nell'ambito territoriale sovra locale) sono riportate le caratteristiche dei servizi classificati secondo con le seguenti classi:

- **SERVIZI DI INTERESSE COMUNE** – sicurezza pubblica, piattaforme ecologiche, piazzola ecologica, impianti di depurazione, fognature, copertura adsl, cinema, associazioni sportive, posta.
- **SERVIZI SANITARI** – ambulatorio, cliniche/ospedali, farmacia.
- **SERVIZI SOCIALI** - anziani, disabili, famiglia, terzo settore, associazioni.
- **SERVIZI PER L'ISTRUZIONE** - scuola d'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria, scuola superiore, biblioteca.
- **SERVIZI PER LA MOBILITA' DI PERSONE E MERCI** – linee di trasporto ferroviario, linee di trasporto su gomma, aree per la distribuzione del carburante.
- **SERVIZI ALLE IMPRESE** – finanziari e assicurativi, agenzie di lavoro interinale.

## Piano di Governo del Territorio – Piano dei Servizi

La lettura dei dati è realizzata su due livelli:

- PESO DELL'INDICATORE – viene evidenziato in termini percentuali, trasposti in dimensione della "torta" di grafico, il peso dell'indicatore rilevato nel comune rispetto al totale complessivo dell'indicatore nel bacino di riferimento.
- INTENSITÀ DEL SERVIZIO – viene rappresentato all'interno della "torta" del PESO l'intensità dei servizi che compongono la classe di riferimento (di cui sopra).

Schematizzando quanto si rileva nelle tavole richiamate si può dire:

CLASSE	VALUTAZIONI SINTETICHE	
	PESO DELL'INDICATORE	INTENSITÀ DEL SERVIZIO
<b>servizi di interesse comune</b>	si evidenzia che il comune di Grumello evidenzia il maggior peso in valore parametrico nel complesso; Acquanegra risulta avere il minor peso dell'area di riferimento.	L'intensità del servizio in Acquanegra è suddiviso in modo paritario per la presenza di 5 tipologie: piazzola ecologica, posta, ass. sportive, fognature, depurazione.
<b>servizi sanitari</b>	si evidenzia che il comune di Sesto evidenzia il maggior peso in valore parametrico nel complesso; Acquanegra e Grumello risultano avere il secondo peso dell'area di riferimento.	L'intensità del servizio in Acquanegra è in assoluto equilibrio tra le tre tipologie afferenti alla classe di riferimento; si ricorda che la tipologia "ospedali e cliniche" in questo caso tiene conto della RSA di Fengo
<b>servizi sociali</b>	si evidenzia che il comune di Crotta d'Adda evidenzia il maggior peso in valore parametrico nel complesso; Acquanegra risulta avere il terzo livello di peso dell'area di riferimento, con Sesto e dopo Grumello.	L'intensità del servizio in Acquanegra risulta presentare rilievo nelle tipologie "terzo settore" (67%) e "associazioni" (33%); va ricordato che i servizi offerti dall'amministrazione comunale non oggetto di valutazione in questa lettura.
<b>servizi per l'istruzione</b>	si evidenzia che i comuni di Grumello, Sesto e Spinadesco evidenziano il maggior peso in valore parametrico nel complesso, senza che si legga una forte differenza tra i comuni; questo alla luce della presenza della scuola secondaria; Acquanegra risulta avere il minor peso dell'area di riferimento, così come Crotta d'Adda.	L'intensità di servizio in Acquanegra risulta presentare un assoluto equilibrio nell'offerta di tre tipologie di riferimento (scuola per l'infanzia, scuola primaria e biblioteca).
<b>servizi per la mobilità di persone e merci</b>	si evidenzia che il comune di Spinadesco evidenzia il maggior peso in valore parametrico nel complesso; ciò alla luce della presenza nel territorio del complesso industriale "Arvedi"; Acquanegra risulta avere il secondo peso dell'area di riferimento, insieme a Grumello; quest'ultimo anche perché servito anche sull'asse della castelleonese.	L'intensità del servizio in Acquanegra risulta decisamente a favore della tipologia su gomma, ciò alla luce del fatto che seppur presente la linea ferroviaria, il numero di convogli che fermano a Acquanegra è ridotto nel complesso di quelli che transitano.
<b>servizi per le imprese</b>	si evidenzia che i comuni di Grumello e Sesto evidenziano il maggior peso in valore parametrico nel complesso; Acquanegra risulta avere il secondo peso dell'area di riferimento, insieme a Spinadesco, seppur quest'ultimo in valori assoluti è maggiore per quanto detto sopra.	L'intensità del servizio in Acquanegra risulta solo identificato in servizi finanziari e assicurativi.

Dalle analisi effettuate si conferma che i comuni di dimensione più rilevante sia per estensione che per numero di abitanti, ossia Grumello e Sesto, risultano avere una maggiore dotazione di servizi, utilizzati anche dagli abitanti degli altri comuni.

Per quanto riguarda le esigenze e i progetti si nota un'attenzione particolare alla valorizzazione dei territori comunali legata alle attività per il tempo libero e al turismo. Vi sono infatti progetti

di incremento della rete delle piste ciclabili (anche alla luce di progetti sovralocali) e di creazione di aree attrezzate per lo sport.

Tra le altre esigenze è stata riscontrata la mancanza di luoghi destinati alla cultura e alle attività ricreative (cinema, teatro, auditorium per la musica).

Di rilievo la presenza di stranieri per i quali non si registrano particolari strutture e servizi dedicati.

Come si avrà modo di verificare di seguito con l'analisi dei servizi comunali, si deve sottolineare che Acquanegra Cremonese, rispetto agli altri comuni, ha un livello di servizi decisamente più elevato per qualità e quantità, in considerazione della sua dimensione territoriale e di abitanti, ma anche alla luce delle disponibilità finanziarie del comune.

Le informazioni contenute nelle schede che sono state richiamate nel precedente paragrafo derivano da informazioni raccolte presso i Comuni interessati integrate con dati desunte dalla consultazione di siti internet e da verifiche tramite elenchi telefonici.